

FOCUS A22

PROSEGUE L'APPROFONDIMENTO SU INIZIATIVE, PROGETTI E ATTIVITÀ DI AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA, GESTORE DELLA AUTOSTRADA A22, REALTÀ INFRASTRUTTURALE TRA LE PIÙ IMPORTANTI D'EUROPA E STRATEGICAMENTE COLLOCATA A CROCEVIA DI POPOLI E MOVIMENTI ECONOMICI

Un intervento che, complessivamente, vale oltre 63 milioni di Euro e che non si limiterà a garantire la sicurezza sostituendo opere d'arte ormai datate con altrettante di ultima generazione, ma lo farà avendo cura di rispettare il paesaggio e la sua varietà. Stiamo parlando di sovrappassi, quei "ponti" sopra l'autostrada ai quali è affidato un compito che spesso va oltre la semplice viabilità. I sovrappassi, infatti, garantiscono la continuità territoriale di una località e della comunità che la abita laddove l'autostrada, per sua natura, tenderebbe a dividere. L'autostrada del Brennero di sovrappassi ne ha 147, alcuni già rinnovati, 113 pronti a cambiare radicalmente aspetto.

"Pochi sanno - ricorda il Direttore Tecnico Generale di Autostrada del Brennero, Carlo Costa - che quando si progettò quella che sarebbe divenuta la A22, si decise, fatto più unico che raro per i tempi, di coinvolgere un Paesaggista, Pietro Porcinai, che diede una serie di indicazioni, tra i quali quella di usare il Cor-Ten per i sicurvia. Voglio citare una sua frase perché mi pare calzare con quello che abbiamo in progetto di fare con i sovrappassi: "Occorre un'autostrada che non deturpi, o modifichi, ma che rallegri e valorizzi il volto del paesaggio italiano". Fino ad oggi, almeno in Italia, quando si è progettato un sovrappasso - continua Costa - si è pensato alla sua funzionalità,



1A e 1B. Rendering del sovrappasso di Egna





2. Rendering del sovrappasso del ponte di Eгна

poco concedendo alla sua bellezza e al modo in cui si inserisce nel paesaggio. Possiamo vedere gli stessi identici sovrappassi anche a mille chilometri di distanza. Noi - conclude Costa - da qualche anno abbiamo deciso di voltare pagina e progettare, di volta in volta, non solo il sovrappasso più funzionale per le specifiche esigenze e volumi di traffico previsti, ma anche quello più gradevole alla vista che ci dica da solo che ci troviamo in pianura Padana o a Bressanone".

Il Piano Economico Finanziario legato alla prossima concessione di A22 prevede oltre 245 milioni di Euro di interventi su 113 sovrappassi. In attesa di questo fondamentale passaggio, Autostrada del Brennero SpA si è comunque già attivata per il rifacimento dei sovrappassi di più urgente sostituzione. Dei 18 già progettati, 14 sono già stati terminati e consegnati, mentre per gli altri quattro o sono stati affidati i lavori, o si è prossimi alla gara. Cominciando dalle opere già realizzate, tra le p.k. 232 e 265, sono stati sostituiti 14 sovrappassi, otto del tipo a due travi, quattro a tre travi e due a quattro travi. La struttura di ciascun sovrappasso era stata realizzata con travi a V post-tese articolata in tre campate di luce rispettivamente pari a 10, 36 e ancora 10 metri. Un intervento di risanamento delle opere fu giudicato sconsigliabile sia per motivi di carattere economico, sia per l'impossibilità di ripristinare l'iniziale capacità portante della struttura. I nuovi sovrappassi sono stati realizzati con un impalcato a campata unica, con luce teorica utile di 45 m. La struttura portante è costituita da travi in acciaio Cor-Ten e le opere sono tutte compatibili con un sottostante tracciato autostradale a tre corsie per senso di marcia. Per cinque di queste opere, dato il notevole flusso di traffico che le caratterizza, si è dovuto procedere alla realizzazione in affiancamento al vecchio sovrappasso, con conseguente demolizione di quest'ultimo e dei rilevati originari.

Salendo verso Nord, all'altezza della p.k. 120, si incontra il sovrappasso Masetto. A seguito del confronto con l'Amministrazione Comunale e con la Provincia Autonoma di Trento, si è deciso l'opera sarà realizzata a completamento della nuova viabilità ordinaria che alleggerirà dal traffico l'abitato di Mezzocorona. Progettata direttamente dall'Ing. Carlo Costa, la nuova struttura sarà un sovrapp-



3A. Rendering della sezione longitudinale del sovrappasso Masetto



3B. Rendering della sezione trasversale del sovrappasso Masetto

passo di tipo strallato a due campate di luce rispettivamente di 50 e 30 m con schema ad "arpa". I 32 stralli previsti saranno sostenuti da due antenne inclinate di 15° in direzione longitudinale al ponte verso la campata di riva.

Una ventina di chilometri ancora più a Nord, all'altezza dell'abitato di Eгна, sono stati affidati i lavori per la realizzazione di due opere d'arte complementari: un sovrappasso autostradale e, lungo la medesima direttrice, un ponte sul fiume Adige.

La Provincia Autonoma di Bolzano, in questo caso, comparteciperà per il 60% alle spese. Il nuovo sovrappasso autostradale avrà una luce di 46 m e una larghezza di 14,36, la struttura sarà ad arco a spinta eliminata in acciaio verniciato inclinato di 70° sull'orizzontale. Analogamente al sovrappasso autostradale, la struttura sarà ad arco a spinta eliminata. "Una scelta, quella di prevedere un'unica progettazione per le due opere - sottolinea Costa - fatta innanzitutto per ragioni paesaggistiche".

Pronti per la gara i nuovi sovrappassi delle stazioni autostradali di Bolzano Sud e Bressanone. Nel primo caso, la nuova opera avrà schema ad arco a spinta eliminata con una via di corsa inferiore capace di accogliere due carreggiate contrapposte di 6,55 m. La luce, unica di 65 m, è stata pensata per garantire totale flessibilità in relazione ad ogni futura modifica del sottostante assetto autostradale. Anche a Bressanone, si è optato per uno schema ad arco a spinta eliminata. In questo caso, però, la via di corsa inferiore avrà imposta sulla spalla orientale e su un podio prossimo alla spalla occidentale. La struttura configura così due elementi formalmente distinti: un tratto di impalcato di 18 m di luce sostenuto da una forcilla posizionata su un podio e un ponte ad arco a via di corsa inferiore di 42 m di luce. "In realtà - sottolinea però Costa - grazie alla continuità dell'impalcato e dell'arco nella forcilla tali elementi si fondono tra loro in un tutt'uno formale. I sovrappassi - conclude il Direttore Tecnico Generale di Autostrada del Brennero SpA - rappresentano un elemento architettonico di alto impatto, ma non è l'unico fronte sul quale Autobrennero si sta muovendo per migliorare l'inserimento dell'infrastruttura nel contesto paesaggistico. Un altro settore importante, ad esempio, sono le aree di servizio". ■